

Parete dell'Ir Via del gufetto

Florian Kluckner, Walter Maino
Sandra Schieder
11 febbraio 2018

Avvicinamento parete del Pezol
GardaTrek anello medium

Difficoltà: V+, tre passi VI
Dislivello: 120 m
Sviluppo: 150 m
Esposizione: Sud
Chiodatura:

Soste con anelli, chiodi, clessidre e spit. Per il miglioramento dell'assicurazione è consigliabile portare qualche Friend.

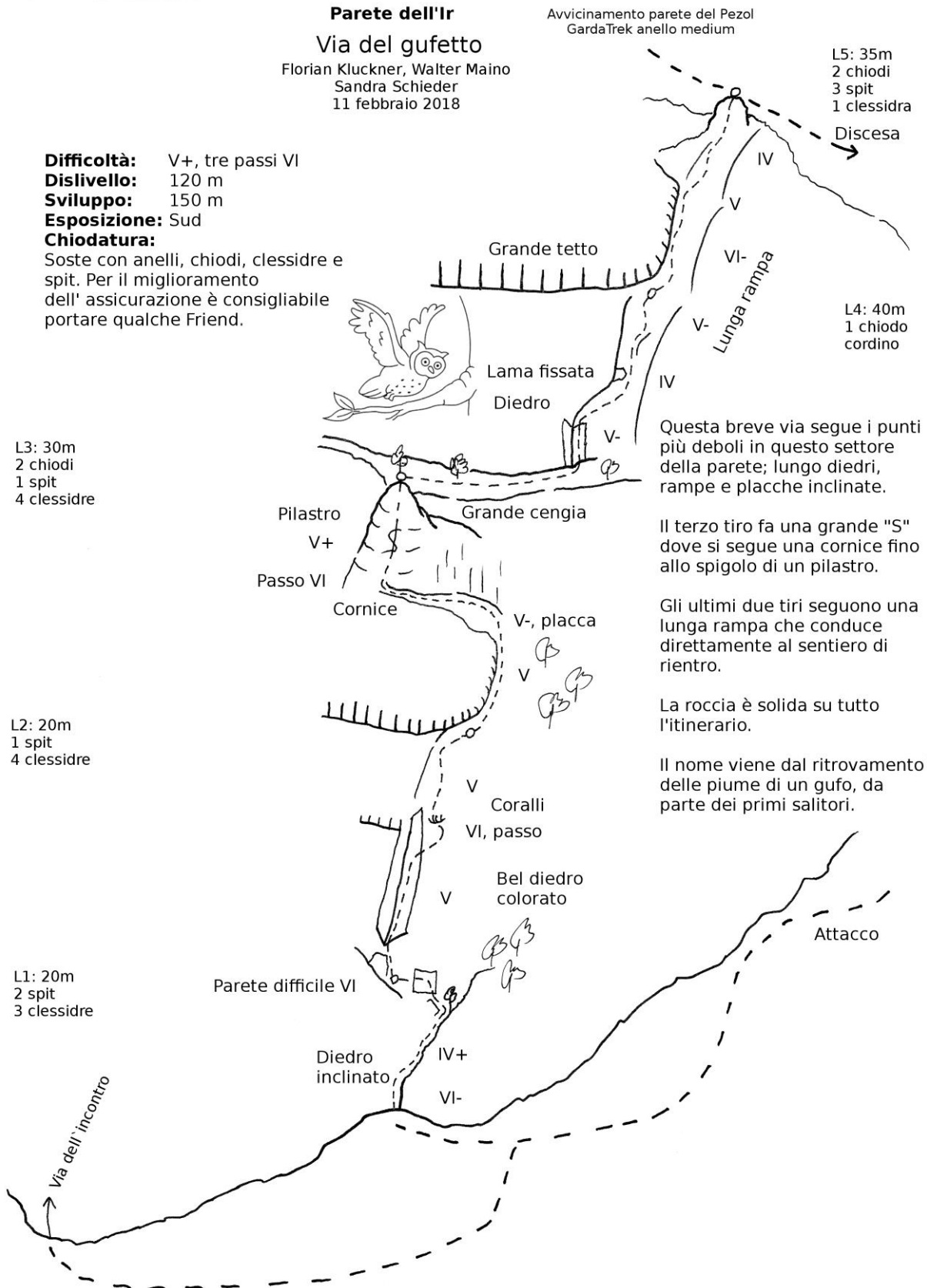
L3: 30m
2 chiodi
1 spit
4 clessidre

L2: 20m
1 spit
4 clessidre

L1: 20m
2 spit
3 clessidre

L5: 35m
2 chiodi
3 spit
1 clessidra

L4: 40m
1 chiodo
cordino



Questa breve via segue i punti più deboli in questo settore della parete; lungo diedri, rampe e placche inclinate.

Il terzo tiro fa una grande "S" dove si segue una cornice fino allo spigolo di un pilastro.

Gli ultimi due tiri seguono una lunga rampa che conduce direttamente al sentiero di rientro.

La roccia è solida su tutto l'itinerario.

Il nome viene dal ritrovamento delle piume di un gufo, da parte dei primi salitori.

Parete d`Ir

Via del gufetto

Attacco:

Dal paese di Bolognano (frazione di Arco) prendere la strada provinciale 48 che porta al Monte Velo (segnaletica marrone) ed al km. 4,150 si giunge ad un tornante a destra con sbarra bianco/nera (vecchio cartello Eremo di San Giacomo e cartello GardaTrek anello medium, zona Ir) poche possibilità di parcheggio (non ostruire il passaggio della sbarra).

Si prende la forestale oltre la sbarra e dopo circa 200 mt la si abbandona per prendere sulla sinistra un sentiero segnato con bolli rossi (GardaTrek, anello medium) prima di una strettoia rocciosa (bollo rosso sbiadito) c'è una traccia a sinistra che scende verso Bolognano, dopo pochi metri la si abbandona seguendone un'altra verso dx (ometto) scendendo attraverso il bosco e seguendo i vari ometti si giunge sotto la parete dell'attacco. (ca. 15 minuti).

Discesa:

Dall'uscita della via salendo pochi metri si arriva al sentiero GardaTrek, su questo a destra si scende per ritornare alla traccia che porta all'attacco ed in 10 minuti al parcheggio.

